INSTITUT VALDÔTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION

Legge Regionale 24 maggio 2007, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. **24** DEL **04 GIUGNO 2019**

Oggetto: **ESAME ED APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

L'anno duemiladiciannove, il giorno quattro del mese di giugno, alle ore quindici, nella sala delle riunioni presso la sede dell'IVAT, convocato dal Presidente con le modalità previste dallo Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti i Signori:

• BONOMI Ermanno	Presidente	@ si	@ no
• MARANGELO Salvatore	Consigliere	@ si	@ no
• DENARIER Giorgio	Consigliere	@ si	@ no
• VILLEGAS CASTIGLIONI Aldo Andres	Consigliere	@ si	@ no

Giustifica l'assenza alla riunione il Consigliere VILLEGAS CASTIGLIONI Aldo Andres

Funge da Segretario il Direttore dell'IVAT, Dott.ssa DONATONI Nurye.

È presente alla seduta il Revisore dei Conti, Dott. Carlo Antonio FRANCO.

Partecipa alla riunione il responsabile dell'Area amministrazione generale, Sig. VALLET Roberto

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, passando ad illustrare l'argomento di cui all'oggetto segnato all'ordine del giorno:

Il Presidente riferisce che l'IVAT, ai sensi di legge ed in ottemperanza con quanto previsto dallo Statuto è tenuto, annualmente, ad approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente, da redigere conformemente a quanto dettato dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*.

Fa presente che è in particolare l'articolo 11 (Schemi di bilancio) del D. Lgs. 118/2011 che indica le procedure da adottare e le documentazioni da presentare

1. *Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2 adottano i seguenti comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati:*
   a. *allegato n. 9, concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;*
   b. *allegato n. 10, concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico;*
   c. *allegato n.11, concernente lo schema del bilancio consolidato disciplinato dall'articolo11-ter.*

... omissis ...

4. *Al rendiconto della gestione sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:*
   a) *il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;*
   b) *il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;*
   c) *il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;*
   d) *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;*
   e) *il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;*
   f) *la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
   g) *la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
   h) *il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;*
   i) *per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;*
   j) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;*
   k) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;*
   l) *il prospetto dei dati SIOPE;*
   m) *l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;*
   n) *l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;*
   o) *la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;*
   p) *la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

... omissis ...

6. *La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*
   a) *i criteri di valutazione utilizzati;*
   b) *le principali voci del conto del bilancio;*

c) *le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*

d) *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*

e) *le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*

f) *l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*

g) *l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*

h) *l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*

i) *l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*

j) *gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*

k) *gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*

l) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*

m) *l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*

n) *gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*

o) *altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.*

Informa che i responsabili degli uffici amministrativi hanno provveduto all'elaborazione del Conto del Bilancio 2018 secondo quanto sopra indicato, con i relativi allegati, documentazione che viene consegnata ai Consiglieri presenti, e provvede ad illustrare in modo analitico quanto riportato nella relazione sulla gestione, allegata al rendiconto.

Comunica, in conclusione, che l'Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2018, definito in 83.407,05€ risulta interamente disponibile, non avendo l'IVAT né fondi pluriennali vincolati né necessità di provvedere all'accantonamento di fondi per crediti di dubbia esigibilità, pertanto il medesimo verrà interamente applicato al Bilancio di competenza 2019 con successiva proposta di variazione.

Precisa che il Revisore dei Conti dott. Carlo Antonio Franco, dopo la verifica della documentazione relativa all'esercizio finanziario 2018 messa a disposizione dagli uffici, ha espresso parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo in esame, come da relazione in data 31 maggio 2019 che viene allegata al Conto.

Propone, pertanto, ai Consiglieri presenti di svolgere le proprie considerazioni in merito all'argomento, proponendo eventuali richieste di informazioni ai Responsabili presenti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

◊ preso atto di quanto illustrato dal Presidente;

◊ vista la relazione del Revisore dei Conti redatta in data 31 maggio 2019;

◊ dato atto che il responsabile del servizio finanziario ha apposto il proprio visto di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

◊ visto il parere favorevole di legittimità rilasciato ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

◊ dopo esame e discussione in merito;

◊ all'unanimità dei voti favorevoli, espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. di approvare il Conto del Bilancio dell'Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition relativo all'esercizio finanziario 2018, redatto secondo l'Allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, con i relativi schemi e prospetti che vengono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere la presente deliberazione:
   - → al Dirigente Sviluppo economico e generi contingentati presso il Dipartimento industria, artigianato ed energia – Assessorato alle Finanze, Attività produttive, Artigianato e Politiche del lavoro della Regione autonoma Valle d'Aosta, per il controllo preventivo di legittimità previsto dall'articolo 8 della legge regionale 21 gennaio 2003, n. 3.
   - → all'Istituto di credito tesoriere dell'Institut, per l'iter di competenza
   - → alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) per l'iter di competenza
   - → ai competenti uffici dell'Amministrazione regionale per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste
3. di procedere alla pubblicazione del Conto del Bilancio, in forma semplificata, nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito Internet istituzionale dell'IVAT.

Il Presidente dichiara chiusa la trattazione dell'argomento.
Letto, approvato e sottoscritto.
In originale firmato:

Il Presidente
Ermanno BONOMI

Il Segretario
Nurye DONATONI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia del presente verbale viene pubblicata all'albo de l'Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition per quindici giorni consecutivi a partire dal

Il Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data in quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità ai sensi della legge regionale 21 gennaio 2003, n. 3.

Il Responsabile

INVIO ALLA STRUTTURA REGIONALE COMPETENTE PER MATERIA

La presente deliberazione è trasmessa in data alla struttura regionale competente per materia, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 21 gennaio 2003, n. 3.

Il Responsabile

AUTENTICAZIONE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Aosta, lì

Il Responsabile

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA